

ISTITUTO COMPRENSIVO II
ROSSANO (CS)

Prot. 3818 B/24

Rossano, 28/9/2016

Ai Signori Docenti
Loro sedi
AL SITO WEB
Agli Atti

OGGETTO: Assegnazione al personale docente dei compiti connessi con le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 33 del CCNL e art 37 del CCNI).
Anno Scolastico 2016/17.

Si comunica a tutti gli interessati che il Collegio dei Docenti ha deliberato di individuare, per l'A.S. 2016/17, le **Aree** da assegnare alle competenze delle Funzioni Strumentali di cui al seguente prospetto, con le attività previste **nell'allegato N. 1** che fa parte integrante del presente bando.

1. **Successo Formativo**
2. **Livelli essenziali competenze (Invalsi)**
3. **Competenze chiave e di cittadinanza**
4. **Orientamento e successo degli studenti nei successivi percorsi studio**
5. **PTOF**
6. **Ambiente di apprendimento innovativo**
7. **Inclusione/BES**
8. **Continuità**
9. **Priorità POF e monitoraggio**
10. **Attività di formazione**
11. **Politiche territoriali e famiglie**

Pertanto, i docenti che intendano proporsi per l'attribuzione degli incarichi sopra indicati dovranno presentare domanda scritta **entro le ore 13.00 del giorno 1 Ottobre 2016**, utilizzando il modello di domanda allegato. La domanda va trasmessa **esclusivamente** tramite mail al seguente indirizzo:

csic8an00x@istruzione.it

Si fa presente che non possono presentare domanda i docenti che abbiano richiesto l'autorizzazione all'esercizio della libera professione ed i docenti con contratto a tempo parziale.

Il modello di domanda comprende un formulario ove è possibile indicare i titoli posseduti * nonché formulare una sintetica e concreta proposta di gestione delle attività relative alla funzione

richiesta, con specifica indicazione delle interazioni con le altre funzioni strumentali e/o con le commissioni eventualmente istituite dal Collegio dei Docenti. E' possibile inoltre allegare un curriculum vitae in formato europeo. Può essere presentata istanza per una o due aree. Il compenso

per ogni area sarà pari a 1/11 del budget assegnato.

Il Collegio docenti per l'attribuzione delle funzioni strumentali si terrà **lunedì 3 ottobre alle ore 16.00 presso la sede di Monachelle.**

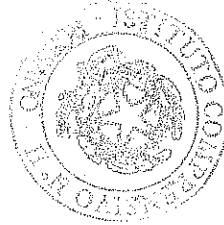
Le domande verranno esaminate dalla presidenza che disporrà una sintesi da sottoporre al Collegio area la congruenza fra i titoli presentati ed i requisiti richiesti dalla funzione strumentale, tenendo conto dell'ipotesi progettuale presentata.

La relazione verrà dato rilievo ai seguenti parametri oggettivi:

- disponibilità a permanere nell'Istituto per l'intera durata dell'incarico;
- dichiarata disponibilità a frequentare corsi di formazione;
- esperienze e progetti significativi anche di innovazione **didattica realizzati nel corso**
- dell'attività professionale;
- competenze in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della
- comunicazione con particolare riferimento alle tecniche multimediali;
- competenze trasversali di tipo progettuale e gestionale;

- formazione culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti all'autonomia ed alla loro valutazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità; competenze nell'ambito della gestione finanziaria dei progetti.

Si allega il prospetto delle attività relative ad ogni area da assegnare.



II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Celestina D'Alessandro

C. D'Alessandro

* Tali titoli, in base alle previsioni della C.M. 19 marzo 1999, n. 69, vanno raggruppati in tre aree: **culturali, scientifici e professionali**. Tra i titoli che possono essere presi in considerazione si indicano i seguenti:

- **titoli culturali:** diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, borse di studio, aver vinto altri concorsi pubblici;
- **titoli scientifici:** ricerche e/o pubblicazioni a stampa e/o multimediali, articoli;
- **titoli professionali:** incarichi svolti all'interno dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, Centri di ricerca e formazione, ecc..

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n 455 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R A

A) ___ di essere ___ non essere disponibile a frequentare specifiche iniziative di formazione in servizio

B) ___ di essere ___ non essere disponibile a permanere nella scuola per tutta la durata dell'incarico

C) di possedere i seguenti titoli:

C.1) Titoli culturali e/o professionali

C.2) Titoli e/o competenze specifiche

C.3) Frequenza corsi di aggiornamento

D) di aver svolto i seguenti incarichi di supporto all'organizzazione scolastica :

E) di avere svolto i seguenti incarichi di tipo pedagogico didattico attribuiti da soggetti esterni

F) di formulare la seguente sintetica e concreta proposta di gestione della Funzione richiesta prevedendo un gruppo di lavoro ed incontri almeno mensili da calendarizzare

Lined writing area consisting of 30 horizontal lines.

Rossano,

Firma

PRINCIPALI ATTIVITA' DA REALIZZARE NEL CORSO DELL'ANNO

1) SUCCESSO FORMATIVO

- a) Monitorare il numero e la tipologia di studenti che hanno conseguito esiti negativi al termine dell'anno scolastico
- b) Monitorare il numero degli alunni in ingresso e uscita dall'Istituto in corso d'anno
- c) Monitorare la distribuzione degli alunni per esiti/ fascia di voto in tutti gli ordini di scuola
- d) Verificare l'eterogeneità delle classi prime
- e) Fornire indicazioni per la formazione delle classi prime al fine di garantire il successo formativo degli studenti.

2) LIVELLI ESSENZIALI COMPETENZE (INVALSI)

- a) Analizzare il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI e a quelle per classi parallele
- b) Confrontare i risultati degli alunni con quelli della media nazionale e con background simile
- c) Verificare la varianza dei risultati tra classi in italiano e matematica
- d) Confrontare i punteggi delle classi con la media di scuola
- e) Confrontare il numero degli studenti che si collocano al livello 1 e 2 in italiano e matematica con quelli della media nazionale.

3) COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

- a) Verificare il possesso delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi creando e utilizzando strumenti condivisi e facilmente fruibili
- b) Verificare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento creando e utilizzando strumenti condivisi
- c) Evidenziare concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche classi
- d) Creare strumenti comuni per la valutazione del comportamento.

4) ORIENTAMENTO E SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEI SUCCESSIVI PERCORSI STUDIO

- a) Verificare i risultati degli studenti nel percorso successivo di studio (esiti finali, voti, debiti formativi, cambi di indirizzo di studi e/o abbandoni)
- b) Verificare la congruenza fra i giudizi orientativi dei docenti e le scelte delle famiglie
- c) Utilizzare, a partire dalle classi prime, strumenti comuni per un'adeguata conoscenza di sé, dei successivi percorsi di studio al fine di effettuare scelte consapevoli
- d) Proporre attività mirate a far conoscere l'offerta formativa del territorio coinvolgendo le **famiglie e pubblicizzando le attività stesse.**

5) PTOF

- a) Individuare le caratteristiche del contesto e i bisogni formativi dell'utenza attraverso strumenti di semplice utilizzo
- b) Verificare che le attività di arricchimento dell'offerta formativa siano ben integrate nel progetto d'Istituto
- c) Creare strumenti per verificare che tutte le attività presentino obiettivi e competenze da raggiungere
- d) Monitorare il funzionamento dei dipartimenti disciplinari
- e) Coordinare l'elaborazione di strumenti condivisi e diversificati per la valutazione degli studenti in tutti gli ambiti disciplinari
- f) Verificare che i risultati della valutazione siano utilizzati per riprogettare interventi didattici mirati
- g) Curare il sito web della scuola

6 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO

- a) Verificare, fornendo strumenti adeguati, l'utilizzazione di spazi e tempi: laboratori, didattiche innovative, nuove tecnologie, ricerche e progetti
- b) Coordinare la realizzazione delle attività e dei percorsi della tematica annuale dell'Istituto.

7 INCLUSIONE / BES

- a) Coordinare le attività di inclusione e monitorare i risultati degli studenti
- b) Coordinare le iniziative di differenziazione dei percorsi, (recupero e potenziamento) fornendo materiali strutturati e tabulando i relativi dati
- c) Curare l'individualizzazione dei percorsi a partire dalla scuola dell'infanzia fornendo materiali adeguati e coordinando il lavoro degli esperti

8 CONTINUITA'

- a) Organizzare le attività di continuità in modo efficace, al fine di garantire la permanenza all'interno dell'Istituto almeno del 50% dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria
- b) Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, utilizzando strumenti efficaci e fruibili
- c) Organizzare le attività al fine di assegnare ad ogni alunno un docente tutor che ne segua il percorso formativo.

9 PRIORITA' POF E MONITORAGGIO

- a) Condividere con le famiglie e il territorio la missione e le priorità della scuola, utilizzando anche le tecnologie informatiche
- b) Individuare responsabilità e compiti dei principali attori del percorso educativo, monitorando il lavoro attraverso strumenti agili ed efficaci
- c) Convogliare le risorse finanziarie nella realizzazione delle priorità della scuola, impegnandosi a reperire finanziamenti aggiuntivi e sponsorizzazioni
- d) Elaborare ed implementare il regolamento d'istituto

10 ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- a) Promuovere iniziative formative di qualità, tenendo conto dei bisogni del personale e delle priorità nazionali
- b) Organizzare iniziative di formazione, monitorando la ricaduta sul piano delle attività scolastiche
- c) Creare, raccogliere e diffondere materiali e strumenti di qualità utili alla professionalità docente
- d) Organizzare spazi per il confronto tra colleghi (scambio materiali didattici e attività di plesso)

11) POLITICHE TERRITORIALI E FAMIGLIE

- a) Promuovere iniziative di rete al fine di coordinare a livello territoriale la formazione delle classi prime
- b) Curare i rapporti con Enti territoriali, Istituzioni scolastiche e Associazioni educative al fine di predisporre l'offerta formativa territoriale
- c) Proporre strumenti e monitorare le proposte delle famiglie per migliorare l'offerta formativa e suggerire iniziative di arricchimento del curriculum
- d) Raccogliere le proposte delle classi parallele e/o dei plessi per iniziative culturali, visite guidate e viaggi d'istruzione.